



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

PROVINCIA DI SIENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ORIGINALE

N. 50

Del 29/11/2022

OGGETTO :	Modifiche al regolamento comunale delle onorificenze
--------------	---

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore 21.10 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	PESCINI MICHELE		X	
2	GIUNTI EMANUELE		X	
3	VERZURI FRANCESCO		X	
4	SAMPOLI GLORIA		X	
5	PERICOLI ANDREA		X	
6	MORROCCHI ROASIO		X	
7	MOGNI STELLA		X	
8	ROSSI ANDREA			X
9	RUFFOLI LORENZO		X	
10	MANGIAMELI ANTONIO SALVATORE		X	
11	ROMBOLI RUGGERO			X
			9	2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- Presiede il signor **Pescini Michele** nella sua qualità di **Sindaco**
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (articolo 17, comma 68, lettera a), della legge 15 maggio 1997, n. 127) il Segretario Comunale Dott. **BUCCIARELLI ALESSIO**.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Gaiole in Chianti, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Sindaco: si tratta di una piccola modifica al Regolamento, che riguarda l'art. 5, in cui viene introdotta la possibilità di non assegnare il riconoscimento "Clante d'oro", che annualmente viene concesso a persone residenti che si sono contraddistinte per particolari meriti. La richiesta ci era pervenuta in via informale da parte delle associazioni della Consulta, ed è stata proposta formalmente dalla Commissione consiliare dedicata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la precedente Delibera C.C. n. 72 del 30 Novembre 2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava il Regolamento per il conferimento di onorificenze;

RICHIAMATA la successiva Delibera C.C. n. 51 del 20 Dicembre 2013 con la quale si apportavano modifiche al suddetto Regolamento;

PRESO ATTO del Verbale della Commissione comunale consultiva redatto in data 21/10/2022 il quale manifestava l'opportunità di una nuova modifica al Regolamento;

EVIDENZIATA pertanto l'opportunità di modificare il suddetto Regolamento all'art. 5, secondo la seguente formulazione:

Art. 5

Il Clante d'oro quale simbolo d'onore del Comune può essere conferito di norma ogni anno a non più di 1 persona residente nel comune di Gaiole in Chianti, che grazie al suo impegno in campo politico, scientifico, culturale, sociale, sportivo ed economico si sia resa benemerita verso il Comune ovvero abbia acquistato grande fama in detti campi.

Il simbolo d'onore è costituito da un piatto in ceramica decorata riportante lo stemma del Comune di Gaiole in Chianti con inciso il nome della persona onorata e la data del conferimento.

Il Comune si riserva la facoltà di non assegnare il riconoscimento qualora non siano pervenute proposte al Sindaco secondo nelle modalità indicate dall'art. 11 o esse non raccolgano il consenso della Consulta ai sensi di quanto previsto dall'art. 9.

RITENUTO opportuno sostituire integralmente l'art. 5 con la suddetta riformulazione;

ACQUISITO, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica, rilasciato dal responsabile del servizio;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Si approva all'unanimità con 9 voti favorevoli espressi in forma palese.

D E L I B E R A

- 1) di modificare il Regolamento per il conferimento di onorificenze, come evidenziato in premessa e riportato nel Regolamento modificato allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che sulla proposta deliberazione è stato acquisito il parere favorevole riportato in premessa, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267, che viene allegato all'originale del presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Si approva all'unanimità con 9 voti favorevoli espressi in forma palese.

D E L I B E R A

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Gaiole in Chianti, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI ONOREFICENZE Comune di Gaiole in Chianti (SI)

Art. 1

Per il riconoscimento di particolari meriti in campo politico, scientifico, culturale, sociale, sportivo ed economico il Comune di Gaiole in Chianti conferisce le seguenti onorificenze:

1. la cittadinanza onoraria del Comune;
2. il simbolo d'onore del Comune denominato "Clante d'oro";

Art. 2

Le onorificenze sono conferite a persone che abbiano operato a favore della società e/o dato lustro al nome della città di Gaiole in Chianti.

Art. 3

La cittadinanza onoraria del Comune può essere conferita solo a persone in vita non residenti nel Comune anche stranieri.

Art. 4

La cittadinanza onoraria del Comune può essere conferita ogni anno a n. 1 persona che si sia distinta per meriti straordinari verso il Comune ed i suoi abitanti.

Art. 5

Il Clante d'oro quale simbolo d'onore del Comune può essere conferito di norma ogni anno a non più di 1 persona residente nel comune di Gaiole in Chianti, che grazie al suo impegno in campo politico, scientifico, culturale, sociale, sportivo ed economico si sia resa benemerita verso il Comune ovvero abbia acquistato grande fama in detti campi.

Il simbolo d'onore è costituito da un piatto in ceramica decorata riportante lo stemma del Comune di Gaiole in Chianti con inciso il nome della persona onorata e la data del conferimento.

Il Comune si riserva la facoltà di non assegnare il riconoscimento qualora non siano pervenute proposte al Sindaco secondo nelle modalità indicate dall'art. 11 o esse non raccolgano il consenso della Consulta ai sensi di quanto previsto dall'art. 9.

Art. 6

L'attestato di riconoscenza viene conferito per il meritevole impegno profuso in un arco di tempo almeno quinquennale nell'interesse del bene comune o per un'azione benemerita che ha suscitato in città vasta eco.

Art. 7

I cittadini onorari e coloro che hanno ricevuto il simbolo d'onore del Comune potranno essere invitati a partecipare alle cerimonie pubbliche ed alle manifestazioni organizzate dal Comune.

Art. 8

Le onorificenze vengono conferite dal Sindaco del Comune mediante la consegna di un attestato e delle relative insegne nell'ambito di una cerimonia solenne.

Art. 9

Il conferimento della cittadinanza onoraria e del simbolo d'onore avvengono in base a deliberazione del Consiglio Comunale approvata con la maggioranza di due terzi dei consiglieri assegnati.

La proposta dei nominativi può essere effettuata dai consiglieri comunali, dagli assessori e dalle associazioni senza fini di lucro presenti sul territorio.

Per l'esame delle proposte verrà riunita la Consulta delle Associazioni con la presenza di almeno il 75% delle associazioni iscritte e integrata per l'occasione da n. 1 consigliere di maggioranza e n. 1 consigliere di minoranza. Dalla riunione della Consulta dovrà emergere un unico nominativo che verrà sottoposto al Consiglio Comunale.

Art. 10

In un libro onorario del Comune di Gaiole in Chianti vengono iscritti i nomi dei cittadini onorati, il motivo dell'onorificenza e la data del conferimento.

Il libro onorario è tenuto presso la sede della Biblioteca comunale.

Art.11

Le proposte devono essere formulate per scritto, allegando il curriculum della persona proposta o precisando le attività o le azioni che abbiano fatto acquisire alla medesima particolare benemerenda nei confronti del paese di Gaiole in Chianti o distinzione per dette virtù civiche. Esse vanno indirizzate al Sindaco.

Il Sindaco provvede senza indugio a trasmettere tale documentazione alla Consulta riunita secondo quanto previsto dal precedente art. 9. Tale Consulta fornirà un parere di ammissibilità e di merito su un unico nominativo.

Qualora la Commissione lo ritenga opportuno, potrà acquisire pareri formulati da parte di esperti nella materia.

Art. 12

Il Consiglio Comunale a scrutinio segreto e previo parere della Consulta suddetta può revocare la concessione dell'onorificenza quando si accertino situazioni di comprovata gravità o di sopravvenuta indegnità.

Per la validità della deliberazione di revoca, è richiesta la medesima maggioranza qualificata e prescritta per il conferimento.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto: Maestrini Cinzia
(Capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241).

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Pescini Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. BUCCIARELLI ALESSIO

Il Consigliere

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (articolo 124, comma 1 del T.U. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li

Il responsabile del servizio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno:
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
- Ha acquistato efficacia il giorno, avendo il Consiglio comunale confermato l'atto con deliberazione n., in data, (articolo 17, comma 39, legge n. 127/1997);
- E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla residenza comunale, li

Il responsabile del servizio

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Gaiole in Chianti, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

[Digitare qui]